

VareseNews

Risolto il mistero, Idris è morto di pericardite

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2008

Giallo risolto, [Idris Jaber Abdallah, l'etiope trovato cadavere nei boschi di Vizzola Ticino](#) è stato **stroncato da un mix di pericardite e freddo, la notte dopo aver perso il volo** che doveva riportarlo nel suo Paese natale dopo 5 anni di assenza. **L'infezione al pericardio**, la membrana che protegge il cuore, ha avuto un aggravamento e il 54enne domestico residente a Genova non ce l'ha fatta. La salute di Idris non era delle migliori e i medici che hanno effettuato l'autopsia, oltre a stabilire la causa della morte, hanno riscontrato una forte **aterosclerosi e il colesterolo troppo alto**. Proprio quest'ultimo elemento sarebbe alla base dello **stato confusionale dell'uomo** che, dopo aver lasciato l'aeroporto di Malpensa, si sarebbe incamminato per chilometri nelle zone circostanti in preda ad una confusione mentale crescente e tale da portarlo a perdere i pantaloni, probabilmente. Solo e senza meta avrebbe vagato nella zona di Vizzola Ticino fino al sopraggiungimento della morte.

Idris voleva tornare a casa sua, in Etiopia, cinque anni dopo l'ultima visita ma aveva perso l'aereo per Khartoum. Lo raccontano gli amici di Genova contattati durante le rapide indagini di polizia giudiziaria coordinate dal **sostituto procuratore Luca Gaglio** che in breve hanno svelato il mistero. Idris non stava bene fisicamente e i numerosi acciacchi gli sono stati fatali nel grande freddo di questi giorni ma non aveva segreti, nessun incontro strano, nessun mistero e nessun omicidio. Se fosse arrivato in tempo all'aeroporto, il volo partiva alle 7,40 del mattino, e non avesse perso il passaporto (poi ritrovato) ora si starebbe godendo il suo ritorno in famiglia. Il personale dell'aeroporto che ha avuto contatti con lui **lo ha descritto in uno stato di abbattimento dopo che aveva perso l'aereo**. Nonostante le rassicurazioni e la promessa di un imbarco sul volo successivo, però, Idris si è allontanato da solo verso la brughiera. Ha vagato in preda alla confusione fino alla morte, lontano da ogni persona che poteva aiutarlo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it